



Consiglio
dell'Unione europea

Bruxelles, 7 ottobre 2016
(OR. en)

**Fascicolo interistituzionale:
2016/0236 (COD)**

**12090/16
ADD 1**

**AVIATION 179
MI 565
COSI 150**

NOTA DI TRASMISSIONE

Origine:	Jordi AYET PUIGARNAU, Direttore, per conto del Segretario Generale della Commissione europea
Data:	8 settembre 2016
Destinatario:	Jeppe TRANHOLM-MIKKELSEN, Segretario Generale del Consiglio dell'Unione europea

n. doc. Comm.:	SWD(2016) 259 final
----------------	---------------------

Oggetto:	DOCUMENTO DI LAVORO DEI SERVIZI DELLA COMMISSIONE SINTESI DELLA VALUTAZIONE D'IMPATTO che accompagna il documento Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che istituisce un sistema di certificazione dell'Unione per le apparecchiature di controllo di sicurezza dell'aviazione
----------	--

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento SWD(2016) 259 final.

All.: SWD(2016) 259 final



Bruxelles, 7.9.2016
SWD(2016) 259 final

DOCUMENTO DI LAVORO DEI SERVIZI DELLA COMMISSIONE

SINTESI DELLA VALUTAZIONE D'IMPATTO

che accompagna il documento

Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

che istituisce un sistema di certificazione dell'Unione per le apparecchiature di controllo di sicurezza dell'aviazione

{COM(2016) 491 final}
{SWD(2016) 261 final}

SCHEDA DI SINTESI
Valutazione d'impatto di una proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un sistema di certificazione dell'Unione per le apparecchiature di controllo di sicurezza dell'aviazione
A. Necessità di agire
Qual è il problema e perché affrontarlo a livello dell'UE?
<p>L'iniziativa in esame affronta l'inesistenza di un mercato interno per le apparecchiature di controllo (screening) di sicurezza dell'aviazione. Ne conseguono inefficienze e ostacoli alla competitività dei fabbricanti europei di tali apparecchiature.</p> <p>In assenza di un'iniziativa strategica a sostegno della competitività dei fabbricanti europei le loro quote di mercato sui mercati mondiali sono destinate a ridursi.</p>
Che cosa si vuole conseguire?
Il corretto funzionamento del mercato interno dell'UE delle apparecchiature di controllo di sicurezza dell'aviazione e un aumento della competitività globale delle imprese dell'UE.
Qual è il valore aggiunto dell'azione a livello dell'UE (sussidiarietà)?
<p>Gli Stati membri, in collaborazione con la Commissione, hanno parzialmente affrontato questo problema mediante un accordo di cooperazione non vincolante sullo sviluppo di metodologie comuni di prova. Tuttavia, tale accordo non prevede il rilascio di certificazioni. Nulla induce a ritenere che gli Stati membri intendano istituire un sistema di certificazione vincolante a livello multilaterale. L'azione dell'UE è pertanto necessaria. Tale azione apporterebbe un valore aggiunto, in quanto i fabbricanti trarrebbero vantaggio dall'esistenza di un mercato interno e migliorerebbero la loro competitività a livello mondiale.</p>
B. Soluzioni
Quali sono le diverse opzioni per conseguire gli obiettivi? Esiste un'opzione preferita? In caso negativo, perché no?
<p>Sono state elaborate cinque opzioni strategiche.</p> <p>1. “Scenario di base”, la Commissione non prende nessuna iniziativa. 2. Una raccomandazione agli Stati membri. 3. “Legislazione” – una proposta di legge per consentire ai fabbricanti di commercializzare e vendere i propri prodotti in tutta l'Unione, una volta certificati in uno Stato membro: 3.1. il “vecchio approccio”, 3.2. il “nuovo approccio”, 3.3. l’“approccio centralizzato”.</p> <p>L'opzione preferita è la 3.1 “vecchio approccio”, che produrrebbe considerevoli effetti positivi e gode di un ampio sostegno delle parti interessate.</p>
Quali sono le opinioni delle diverse parti interessate? Quali sono i sostenitori delle varie

opzioni?
I gruppi di parti interessate non hanno sostenuto le opzioni 1 e 2. La maggioranza delle parti interessate ha preferito l'opzione 3.3, seguita da vicino dalle opzioni 3.1 e 3.2. I gruppi delle parti interessate hanno dato risposte sostanzialmente omogenee.
C. Impatto dell'opzione preferita
Quali sono i vantaggi dell'opzione preferita (se ne esiste una, altrimenti delle opzioni principali)?
La certificazione avverrebbe in un solo Stato membro. Si prevede che le azioni proposte: aumentino l'efficienza del mercato dell'UE, migliorino la libera circolazione delle merci, amplino la scelta dei consumatori, riducano gli oneri amministrativi, accorcino i tempi di commercializzazione e rafforzino la competitività dei fabbricanti europei. Ne deriverebbe un aumento complessivo delle vendite dei fabbricanti dell'UE nei paesi terzi e un incremento generale dell'occupazione nel settore.
Quali sono i costi dell'opzione preferita (se ne esiste una, altrimenti delle opzioni principali)?
La riduzione della necessità di sottoporre a prova più volte un'unica unità o apparecchiatura dovrebbe portare a una riduzione del numero di prove svolte da un singolo laboratorio ogni anno, comportando minori entrate per i laboratori, ma tale riduzione dovrebbe essere di entità minore rispetto ai risparmi realizzati dai fabbricanti.
Quali sono gli impatti sulle PMI e sulla competitività?
L'incertezza giuridica derivante dall'attuale sistema di certificazione accresce i costi di sviluppo e i tempi di immissione sul mercato delle apparecchiature di controllo di sicurezza dell'aviazione. Date le limitate risorse di cui dispongono le PMI, questo problema è proporzionalmente maggiore per queste ultime imprese che per quelle di maggiori dimensioni. Gli effetti positivi dell'opzione 3.1 dovrebbero pertanto essere maggiormente sentiti dalle PMI.
L'impatto sui bilanci nazionali e sulle amministrazioni sarà ingente?
No.
Sono previsti altri impatti significativi?
No.
D. Seguito
Quando saranno riesaminate le misure proposte?
Ogni cinque anni.